



# COMUNE DI RIVARA

Corso Ogliani, 9  
C.A.P. 10080

*PROVINCIA DI TORINO*  
Cod Fisc. 85501330014  
Partita IVA 02107760015

Tel. (0124) 31.109-114  
Fax (0124) 31.527  
e-mail tecnico@comune.rivara.to.it

## UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA

### REGOLAMENTO

**SULLA DISCIPLINA PER LA COLLOCAZIONE DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO, PUBBLICITARIE, DELLA CARTELLONISTICA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA PUBBLICITA' E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CON ESCLUSIONE DELLA PUBBLICITA' FISSA SU IMPIANTI DI ARREDO URBANO INSTALLATI SUL SUOLO COMUNALE E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI.**

Approvato con deliberazione del C.C. n° 51 in data 18.11.2013

## **Art 1 -Definizione di insegna**

Si definisce insegna di esercizio la scritta di caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce diretta o illuminata. (Come da Circolare III DPF Ministero delle Finanze).

## **Art 2 Distinzione tipologica**

### *INSEGNE FRONTALI:*

complanari al piano della facciata dell'edificio.

- vetrofanie e vetrografie, iscrizioni dipinte, trompe l'oeil, murales, bassorilievi;
- fregi, plance, targhe, pannelli (non luminosi, con fari o luci, con filo neon o lettere luminose);
- filamento al neon;
- lettere singole (non luminose, luminose);
- cassonetti;

### *INSEGNE A BANDIERA:*

perpendicolari al piano della facciata.

- standardi fissi, targhe plance , pannelli, filamento al neon, lettere singole;

### *INSEGNE NEI PORTICI:*

trasversali al senso di marcia.

- interpilastro

### *MEZZI PUBBLICITARI*

permanenti e temporanei:

- totem, plance pubblicitarie, cartelli e tabelloni, striscioni, standardi, paline, insegne su palo;

## **Art 3 -Finalità**

L'installazione delle insegne citate nel precedente articolo è disciplinata dalle presenti norme, fermo restando che per le modalità circa l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità si fa esplicito riferimento al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità" approvato con deliberazione del C.C. n° 44 del 29.09.1994 e successivamente modificato con deliberazione del C.C. n° 29 del 29.09.2011 ed al fatto salvo quanto contenuto nello stesso nel merito specifico delle insegne.

Si precisa che viene esclusa dalla presente disciplina la pubblicità fissa su impianti di arredo urbano installati sul suolo pubblico e le pubbliche affissioni.

## **Art 4 -Modalità per le richieste**

Il soggetto che intenda installare un'insegna o altro mezzo pubblicitario permanente o temporaneo dovrà ottenere preventiva autorizzazione dal competente Ufficio Tecnico Edilizia Privata, che procederà al rilascio della stessa nei termini di legge, sentita la Commissione Edilizia Comunale che svolge, in questo caso, funzione di guida in campo estetico, formale ed architettonico, fatto salvo quanto in materia disposto dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento Edilizio (artt. 32 e 38), dal Codice della Strada (art. 23 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i.) e dal suo Regolamento di Attuazione (artt. 47 - 56 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.) dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. vigente (artt. 14 lett. b) e 17) e dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. adottato [artt. 7.3.1.3, 61.5 lett. b), h), i)] oppure fare richiesta di procedura semplificata.

La domanda (Allegato "B") da presentare in bollo, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. Elaborato in triplice copia, di norma in scala 1/50, nel quale siano opportunamente evidenziate le caratteristiche dimensionali e forma dell'insegna con realizzazione di bozzetto e fotomontaggio del mezzo pubblicitario o dell'insegna di esercizio, inserita nell'esatta

posizione in cui si prevede l'installazione, con i necessari riferimenti all'edificio interessato dall'intervento, specificando pertanto le aperture e i materiali di facciata;

- b. All'elaborato dovranno essere allegati estratto di mappa catastale ed estratto di P.R.G.C. per le sole insegne pubblicitarie;
- c. Fotografie a colori dello stabile interessato dalla richiesta ed almeno una fotografia dovrà contenere l'esatta visione di tutta la facciata dell'edificio, comprese le insegne o la pubblicità già esistenti;
- d. Nulla osta del proprietario o dell'amministratore dell'immobile, che dovrà apporre la firma sull'elaborato grafico;
- e. Per gli impianti luminosi o illuminati occorre produrre fotocopia del certificato della C.C.I.A.A. della ditta costruttrice dove è riportata l'abilitazione all'installazione degli impianti ai sensi del D.M. 22.02.2008, n° 37 e s.m.i. .;
- f. Se l'installazione avviene su strada di proprietà di altro Ente (Anas, Provincia), la domanda stessa dovrà essere contestualmente inoltrata all'Ente interessato per l'ottenimento del relativo nulla osta (art. 23 del Codice della Strada e art. 53 del regolamento di attuazione); copia di detta domanda dovrà essere inoltrata al Comune per conoscenza in allegato alla richiesta di autorizzazione; L'assenza del parere dell'Ente proprietario della strada non consente il rilascio dell'autorizzazione;
- g. **Casi particolari:**
  - Medici e medici Veterinari: allegare alla domanda la preventiva autorizzazione rilasciata dal proprio ordine;
  - Case di Cura Private, Ambulatori Medici: allegare l'autorizzazione rilasciata dall'Assessorato Regionale della Sanità (Legge n. 175/92);
  - Ottici: allegare copia del diploma di specializzazione vidimato dall' U.S.L.;
  - Case di cura ed Ambulatori Veterinari: allegare autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte;
  - Farmacie, Ambulatori, Posti di Pronto Soccorso, in conformità al regolamento di Attuazione del Codice della Strada viene consentita per tali esercizi l'installazione della croce luminosa (L.R. 14/5/91, n. 21, art. 19 comma 3)

Qualora il richiedente sia in possesso della suddetta documentazione può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. inerente l'autocertificazione (Allegato "C").

Nel rispetto del Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione e della normativa vigente, l'Ufficio competente concede o nega l'autorizzazione.

L'autorizzazione viene rilasciata dall'Ufficio Tecnico Edilizia Privata entro 60 gg. dalla data di presentazione, previa autorizzazione di altro ente interessato, ha validità per un periodo di 10 anni ed è rinnovabile a semplice richiesta.

Nel caso di richiesta di modifica di insegna, precedentemente autorizzata, per subentro o cambio di attività, se la modifica si limita alle scritte e non alla tipologia e dimensioni dell'insegna la medesima può essere autorizzata direttamente dall'Ufficio Tecnico edilizia privata, visto il presente Regolamento e verificati i nullaosta degli enti proprietari delle strade, senza il parere della Commissione Edilizia.

In entrambi i precedenti casi le insegne dovranno essere in regola con i vigenti regolamenti comunali e con le disposizioni previste dalle norme regolamenti e leggi vigenti, particolarmente per quanto previsto dal D.M. 22.02.2008, n° 37 e s.m.i. .

Per quanto riguarda le installazioni temporanee, quali paline, insegne su pali, striscioni e standardi le stesse devono avere durata massima di trenta giorni, rinnovabili, con le specificazioni di cui all'art. 6. Per le installazioni di striscioni è necessario allegare l'autorizzazione degli enti proprietari dei sostegni. Senza la suddetta autorizzazione i mezzi pubblicitari non potranno essere installati.

Si precisa altresì che le installazioni temporanee così come la realizzazione di vetrofanie e vetrografie non sono soggette a esame da parte della Commissione Edilizia, ma a semplice autorizzazione dell'Ufficio Competente.

## **Art 5 - Criteri di inserimento**

### **Caratteri generali**

In tutto il territorio del Comune non devono essere collocati impianti pubblicitari di alcun tipo su monumenti, fontane, alberi, arbusti e pilastri.

Negli edifici non possono essere posti impianti pubblicitari su: pilastri, balaustrate, inferriate decorate, su fregi e cornici.

Non possono essere occupati i vani delle finestre ad eccezione che non vetrofanie o vetrografie, pannelli paravista nel rispetto delle norme igienico edilizie.

L'effetto cromatico delle insegne deve essere proposto nel rispetto delle preesistenze.

La luminosità propria o portata, fissa, in movimento o a dissolvenza se presente, deve essere contenuta a livelli tali da non creare disturbo. Sono vietate le luci a rapido movimento.

Nel centro abitato, nelle vicinanze dei semafori (fino a ml. 100,00) non sono ammesse insegne e pubblicità che si presentano per forma circolare e in colore rosso pieno tali da generare pericolo di confusione con gli impianti semaforici (artt. 49, 50 e 51 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada).

Devono essere osservate le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente.

Gli impianti di esercizio devono risultare collocati in corrispondenza delle attività; eventuali eccezioni possono essere motivate da situazioni all'interno dei cortili.

I criteri fondamentali da seguire per un impatto positivo dell'insegna sono:

- semplicità dell'insieme ottenuta utilizzando logotipi che riassumano in modo chiaro l'attività, il prodotto venduto, il marchio, l'azienda rappresentata (es. concessionari, franchising, ecc...)
- linearità grafica e uniformità del carattere per un'immediata leggibilità;
- dimensioni commisurate sia all'edificio che al tipo di strada.

### **Caratteri specifici**

Per quanto riguarda la suddivisione del territorio, fermo restando che per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità si fa esplicito riferimento al Regolamento già citato, il disciplinare in oggetto fa riferimento alla suddivisione dello stesso nelle zone già individuate dal vigente P.R.G.C. .

In considerazione del contesto ambientale del Comune, caratterizzato in prevalenza da edifici urbani privi di decorazione è indispensabile un indirizzo progettuale conservativo dell'immagine propria di questi nuclei, prediligendo il mantenimento delle dimensioni delle aperture limitate con uso più libero della decorazione, senza adottare elementi di impatto antiestetici che sarebbero in contrasto con il predominante carattere di sobrietà.

Pertanto si individuano i seguenti caratteri specifici:

#### **A) Insegne frontali**

- Vetrofanie:  
le vetrofanie sono inseribili sulle vetrate dei serramenti regolarmente autorizzati; devono essere evitate scritte con eccesso di informazioni o di tipo precario;
- Iscrizioni dipinte, murales, trompe loeil, bassorilievi, fregi:  
sono particolarmente adatte per frontespizi ciechi; la parte di prospetto visibile deve essere risolta secondo un progetto attento alla situazione del contesto ambientale.  
Negli edifici inseriti nelle zone "CS" ed "AF" del P.R.G.C. la pubblicità può essere solo riferita all'esercizio mentre nelle altre zone sono ammesse anche soluzioni a carattere pubblicitario generale. Tutti gli interventi di cui sopra, che modificano la situazione edilizia, risultano comunque assoggettati alle specifiche procedure amministrative.
- Plance, targhe , pannelli non illuminati:  
le tipologie in metallo dipinto o smaltato, in legno, ceramica, plexiglas, pietra o in qualsiasi altro materiale adatto, di spessore non superiore a cm 6, sono ammesse su tutto il territorio, collocate al solo piano terreno e fatto che le stesse non devono in larghezza superare le aperture delle porte o vetrine dei piani terreni. Per quanto

riguarda le finestre sono inseribili targhe paravista. Le targhe paravista, escludendo il Centro Storico sono ammesse anche ai piani superiori.

– Plance, targhe, pannelli, illuminati da sorgenti luminose esterne ad essi:

è prevista sul paramento murario la seguente tipologia di illuminazione:

- A) lampade tipo appliques e faretti: altezza minima ml. 2,30; sporgenza massima cm 70;
- B) filo neon: spessore massimo della plancia cm 10;
  - Lettere singole non luminose: in bronzo, rame, ottone, acciaio, legno, ceramica, spessore max. cm 6, risultano compatibili sull'intero territorio nelle aperture, nel rispetto delle partiture dei serramenti, nei piani murari, nei frontespizi ciechi anche ai piani superiori per le attività private insediate, sulle coperture dei fabbricati a tetto piano6°.
  - Lettere singole luminose: a luce riflessa, schermata, a luce frontale, risultano altrettanto compatibili nei casi di cui sopra a patto che gli elementi di elettrificazione vengano opportunamente occultati e con sporgenza massima cm 15; è esclusa la luce frontale per il "Centro Storico";
  - Cassonetti: il loro uso è escluso nelle zone "CS" tranne nei casi in cui vi sia la possibilità di inserirli nelle aperture dei locali al piano terreno senza alcuna sporgenza rispetto alla facciata; nelle altre zone sono ammessi purché la sporgenza non superi i cm 15.
  - I cassonetti sono altresì ammessi sui tetti piani dei fabbricati non residenziali in zona industriale, in questo caso i medesimi potranno essere anche bifacciali e le misure dovranno essere dimensionate in relazione al manufatto e tali da garantire la sicurezza dell'installazione.
  - Nelle aree in cui siano presenti condizioni promiscue residenziali ed industriali (esclusa la residenza adibita a custodia) i cassonetti non potranno superare l'altezza di m 1,5.

## **B) Insegne a bandiera**

### **Criteri generali**

Nelle zone "CS" e "AF" non sono consentite insegne a bandiera del tipo a cassonetto mentre sono ammesse insegne di esercizio di tipo:

- targa non illuminata;
- targa illuminata da faretti inseriti nella staffa di sostegno;
- filamento al neon normale;
- filamento al neon con sottolettere;
- lettere scatolate sia luminose che non;

Le su elencate installazioni dovranno:

- tenere conto nel progetto della natura dello stabile dove andranno inserite; (All. A);
- Rispettare le seguenti dimensioni:
  - a. Pannelli non luminosi – superficie massima mq. 1,00 installati a cm 280;
  - b. Targa – superficie massima mq. 1,00;
  - c. Insegne orizzontali – altezza massima cm 60 sporgenza cm. 160;
  - d. Insegne verticali – altezza massima cm 500 sporgenza cm. 120;

Le su elencate installazioni dovranno tenere conto nel progetto della natura dello stabile dove andranno inserite; (All. A);

### **Criteri specifici**

- A. standardi fissi, pannelli luminosi: sagoma massima mq. 1,00;

- B. in ogni caso le insegne a bandiera devono risultare distanti dagli spigoli degli edifici non meno della loro sporgenza con un minimo di ml. 1,00 e tra di loro non meno di cinque volte la sporgenza totale con un minimo di ml. 5,00;
- C. quote inderogabili di installazione:
  - 1) Nelle strade provviste di marciapiede la proiezione non dovrà superare lo stesso e la sporgenza non dovrà comunque essere superiore a ml. 1,60, altezza da terra non inferiore a ml. 2,80;
  - 2) Nelle strade sprovviste di marciapiede, sporgenza max ml. 1,00 e altezza da terra non inferiore a ml. 4,20;
  - 3) In corrispondenza di accessi, passi carrai, o androni carrai, l'altezza minima da terra non dovrà essere inferiore a ml. 4,20 se non rientranti nei marciapiedi;
  - 4) Negli edifici porticati non è ammesso l'uso di tali insegne;

## **Art 6 -Mezzi pubblicitari vari**

- A. Totem (permanenti o temporanei): di fruizione pedonale;
  - 1) sono ammissibili in aree pubbliche e private purché realizzati con materiali coerenti all'ambiente e realizzati in modo da non provocare nello spazio pubblico situazioni di pericolo; è comunque responsabile il richiedente; possono essere collocati nelle vie purché sia lasciato uno spazio libero di almeno ml. 1,50 intorno al perimetro dello stesso. La larghezza non deve comunque superare i ml. 1,50 e l'altezza i ml. 3,00.
- B. Plance pubblicitarie permanenti non luminose sono ammissibili:
  - 1) su preesistenza edilizia: sui frontespizi ciechi con sporgenza massima cm 8 e superficie massima copribile inferiore al 50% della superficie totale della facciata; comunque è da valutare ogni singolo intervento;
  - 2) su recinzioni: su tutto il territorio esclusivamente sui muri di recinzione privi di decorazione escludendo le recinzioni a giorno; l'altezza non dovrà superare quella del manufatto edilizio preesistente e sarà necessario lasciare a vista eventuali zoccolo e cornice. Sono escluse nelle zone "CS";
  - 3) su sedime pubblico o privato: sono da evitare le installazioni su marciapiede quando limitino il pubblico passaggio (larghezza libera maggiore di ml. 1,50), per le installazioni sul suolo pubblico si fa specifico riferimento al regolamento sulle pubbliche affissioni già richiamato. In generale la proiezione di ogni impianto deve risultare di cm 50 dalla carreggiata (centro abitato); la collocazione deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni del Codice della Strada. Sono escluse nelle zone "CS";
- C. Cartelli e tabelloni a carattere temporaneo e non luminosi le cui dimensioni ammesse sono: cm 150 x 200 – cm 200 x 300 e cm 300 x 600; durata massima di installazione novanta giorni e rispetto dell'art. 51 del regolamento C.d.S. sono ammissibili:
  - 1) su steccati, cantieri, recinzioni provvisorie: la collocazione deve essere dimensionata in relazione al manufatto;
  - 2) paline: sono nelle zone "CS", sono ammesse nelle restanti parti del territorio nelle aiuole spartitraffico, a fianco delle carreggiate veicolari alla distanza minima di ml 12,50 e fatto salvo quanto previsto dal codice della strada e dal suo regolamento di attuazione;
  - 3) Insegne su palo: da valutare ogni singolo inserimento;
  - 4) Striscioni e stendardi: sono ammessi in occasione di manifestazioni a carattere temporaneo, quali fiere campionarie, manifestazioni aggregative, socioculturali e sportive; Possono essere installati una settimana prima dell'inizio delle stesse fino alla fine della manifestazione;
  - 5) Per l'installazione di striscioni e stendardi è possibile l'utilizzo di strutture proprie, di pali, portalampane, balconi solo dopo l'acquisizione del parere favorevole dell'ente competente o del proprietario;

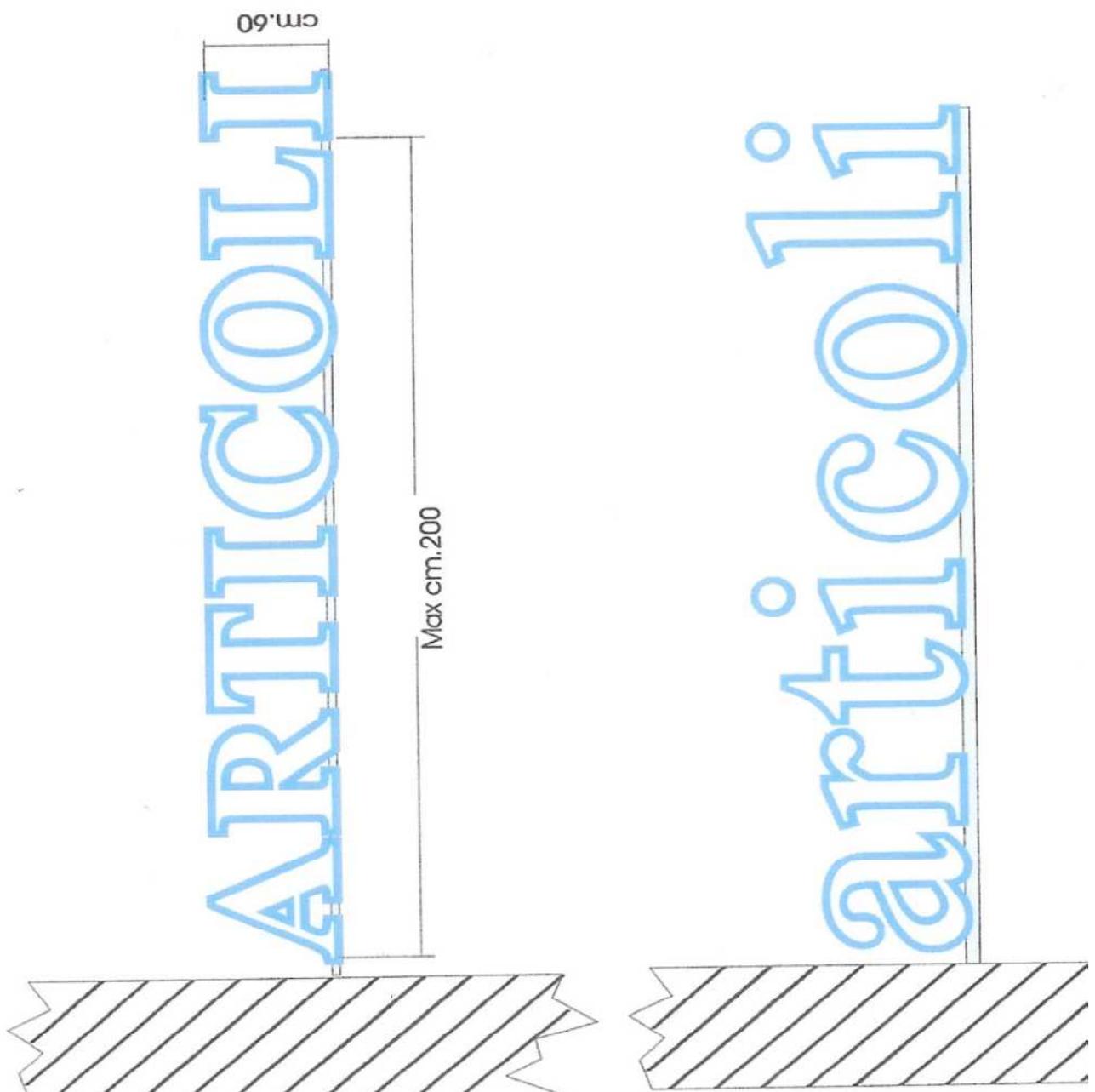
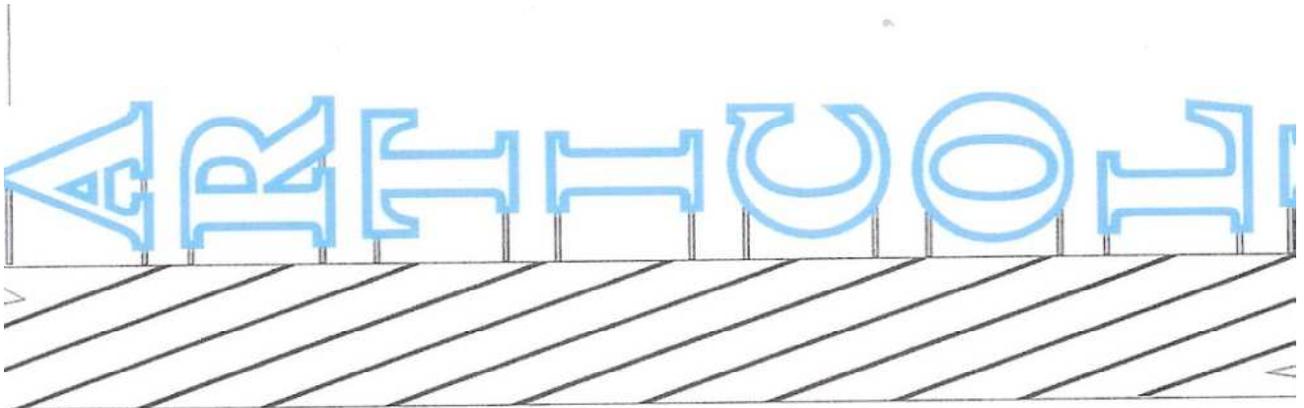
- 6) La distanza minima tra gli striscioni non dovrà essere inferiore a ml. 40,00 e l'altezza dal piano della carreggiata non inferiore a ml. 5,10 e non inferiore a ml. 50,00 da altri cartelli pubblicitari; devono essere collocate perpendicolarmente alla mezzera della strada;
- 7) Per gli standardi la distanza tra gli stessi viene ridotta a ml 12,50;
- 8) Su impalcature di ripristino facciate o costruzioni edilizie sono ammessi impianti provvisori illuminati e non, costituiti da teli pubblicitari per tutta la durata del cantiere;
- 9) Si precisa infine che per le tipologie di cui sopra, di carattere temporaneo, non è prevista l'acquisizione del parere della Commissione Edilizia Comunale;
- 10) Le insegne di esercizio poste all'interno dei luoghi aperti al pubblico (impianti sportivi, centri commerciali ecc.) non visibili dall'esterno non sono sottoposte alla preventiva autorizzazione comunale ma è tenuta la dichiarazione di pubblicità e dal relativo pagamento dell'imposta o canone ove non esente.

Allegati:

- A1 Insegne a bandiera in filo neon;
- A2 Insegne a bandiera;
- A3 Insegne a lettere scatolate a bandiera;
- A4 Targhe a parete;
- B. Richiesta di autorizzazione;
- C. Domanda di procedura semplificata;

Allegato A.1

Insegne a bandiera in filo neon

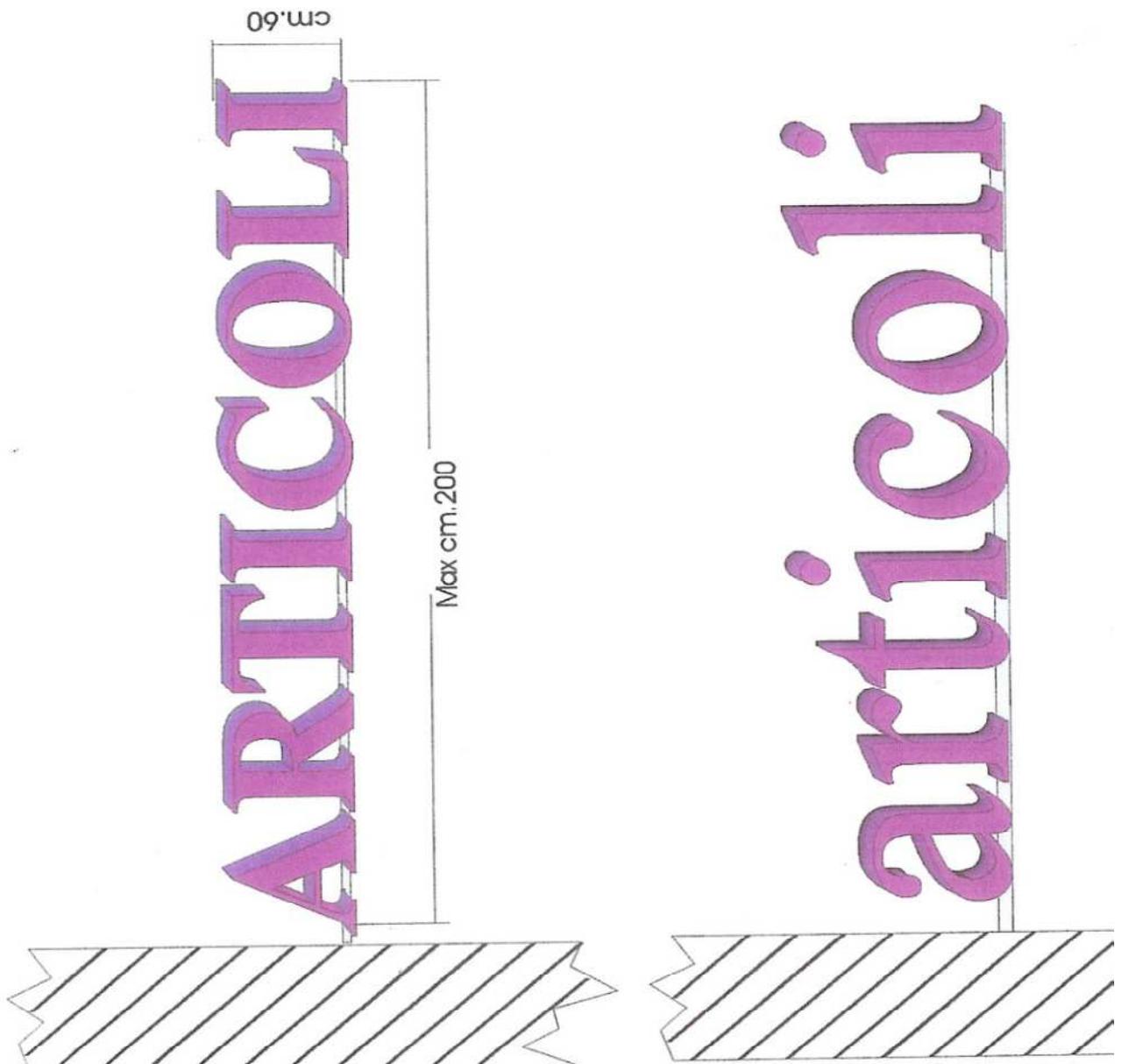
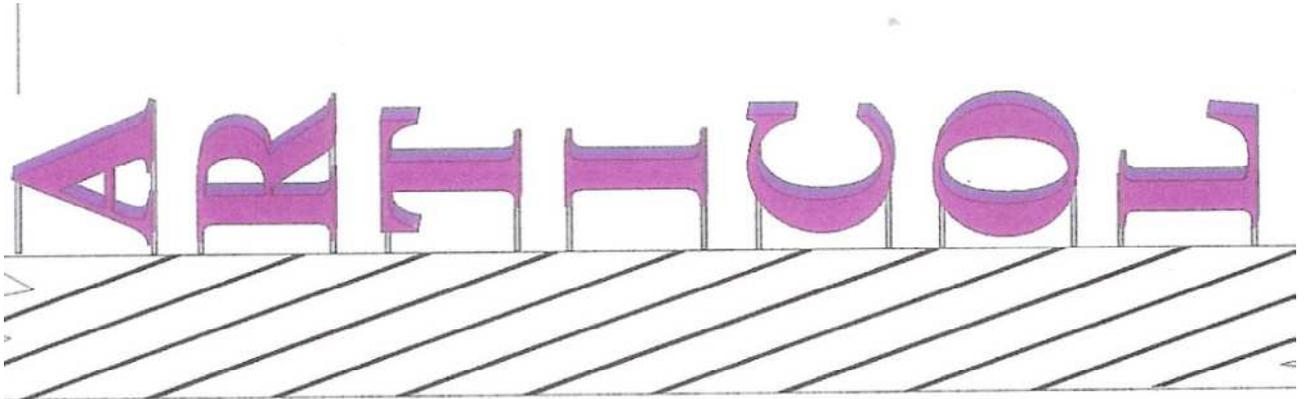


## INSEGNE A BANDIERA



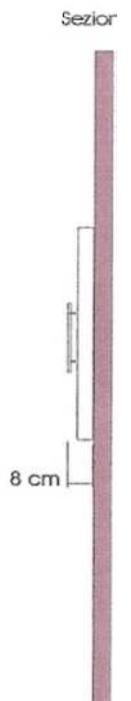
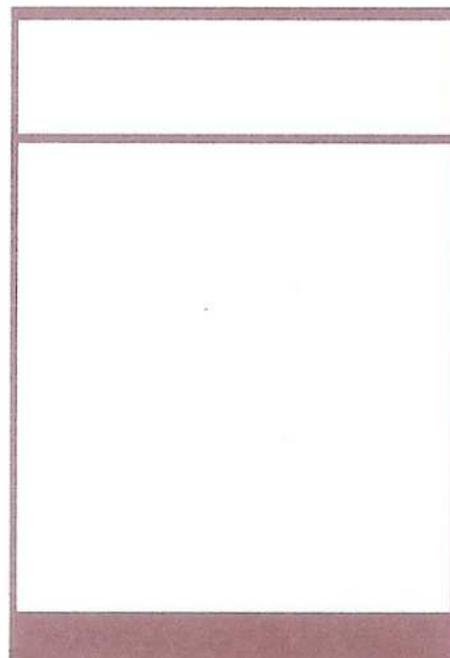
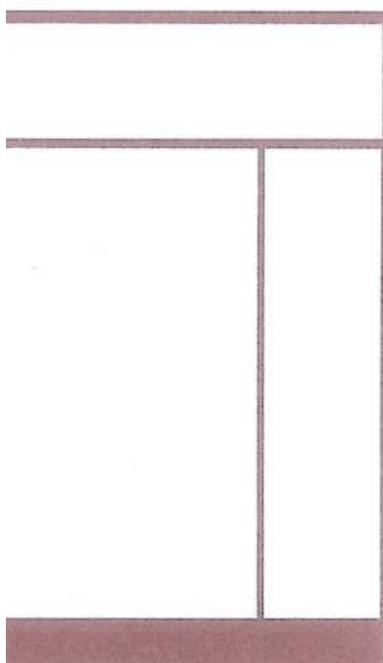
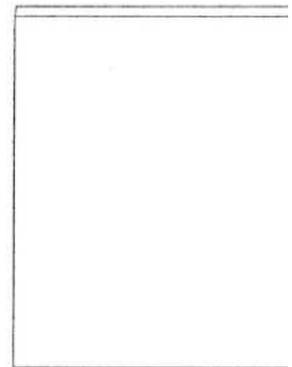
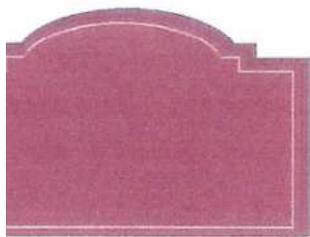
Allegato A.3

Insegne a lettere scatolate a bandiera



# TARGHE A PARETE

(Misura massima consentita mq.0,75)



Bollo  
€ 16,00

**Allegato B**

Pratica n°

**Al Signor Sindaco del  
Comune di RIVARA  
Corso Ogliani, 9  
10080 RIVARA (TO)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
in Via/C.so \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
della ditta \_\_\_\_\_  
C.F. (o Partita I.V.A.) \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario / locatario dei locali  
siti in RIVARA in Via/C.so \_\_\_\_\_ civ. \_\_\_\_ .

**CHIEDE**

- l'Autorizzazione Amministrativa**  
 **Procedura semplificata dell' Autorizzazione Amministrativa**

in forma permanente per:

- Annullamento totale o parziale**  
 **Subentro o Voltura**  
 **Sostituzione grafica**

a far data dal \_\_\_\_\_ dell'Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_  
al Sig/Ditta \_\_\_\_\_ residenza/sede a \_\_\_\_\_  
Via/Corso \_\_\_\_\_ C.F. (o Partita I.V.A.) \_\_\_\_\_

- Nuova installazione dei seguenti mezzi pubblicitari:**

- insegna a cassonetto  
 insegne a lettere scatolate  
 insegna a pannello frontale  
 tenda parasole  
 insegne a bandiera tipo .....
- targa  
 bacheca o vetrinetta  
 insegna in tubo al neon  
 striscioni  
 vetrofanie  
 altro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si specifica che la Ditta che effettuerà l'installazione è \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via/C.so \_\_\_\_\_ P.I.V.A. \_\_\_\_\_; si allega fotocopia C.C.I.A.A. dell'installatore abilitato al rilascio della Dichiarazione di conformità di cui al D.M. 37/2008 per impianti luminosi;

Si precisa che le opere previste sono quelle che risultano dall'elaborato grafico allegato, che sono conformi al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari ed al Piano Regolatore Generale Comunale, ed hanno le seguenti caratteristiche:

- supporto : \_\_\_\_\_
- colore del fondo : \_\_\_\_\_
- colore delle scritte : \_\_\_\_\_

Con la presente domanda il sottoscritto dichiara di assoggettarsi a tutti gli obblighi che il rilascio dell'Autorizzazione Edilizia comporta ed in particolare:

1. di corrispondere la Tassa sulle Pubbliche Affissioni non appena installato il mezzo pubblicitario direttamente al Comune di RIVARA – .....; Via ..... n. .... (orario: .....) Tel. n. ....;
2. di obbligarsi nel caso di cessione del bene e/o dell'attività a produrre congiuntamente al subentrante conforme domanda di voltura o subentro;
3. di assumersi l'onere di mantenere in perfetta efficienza il mezzo pubblicitario installato, effettuando periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne la stabilità ed il decoro dell'ambiente circostante.

Rivara, lì \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

IL PROPRIETARIO

L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Alla presente domanda è allegato (documentazione obbligatoria)**

- documentazione fotografica a colori della posizione di installazione e del contesto circostante, comprendendo i mezzi pubblicitari ed i cartelli stradali più prossimi (escluse istantanee);
- bozzetto a colori con fotomontaggio del mezzo pubblicitario inserito nell'esatta ubicazione;
- un disegno esecutivo in triplice copia del mezzo pubblicitario, in pianta – prospetto e sezione in scala 1:50, con l'indicazione di quote, materiali, colori, l'esatto messaggio e composizione

grafica proposta, con riferimento agli elementi della facciata del fabbricato ed all'occupazione del suolo pubblico, e planimetria che consenta l'individuazione dell'edificio e degli elementi di interesse (marciapiede, strada, ecc.);

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (\* a ), sottoscritta dal titolare della ditta installatrice con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare e' stato calcolato, e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento e di ogni altro elemento, in modo da garantirne la stabilità, assumendone la responsabilità anche verso terzi;
- indicazione sulla domanda se il richiedente è in possesso di Licenza commerciale o meno, specificando i termini di validità, il numero e la data di rilascio.
- Fotocopia o autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (o dichiarazione sostitutiva, a norma dell'art. 3 Legge n. 15/68, l'Ufficio richiederà il certificato prima del rilascio del titolo autorizzativo).

Per le vetrofanie ed installazioni temporanee, presentare documentazione in carta bollata con bozzetto del messaggio pubblicitario e fotografie a colori delle vetrine e del contesto circostante all'ufficio competente che provvederà all'autorizzazione.

**(\*a ) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(ai sensi dell'art. 4 Legge 15/68 così come modificato dalla legge n. 127/97 e successive modificazioni)**  
**(da compilarsi a cura del titolare della Ditta installatrice)**

Il sottoscritto

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

in Via/C.so \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
della \_\_\_\_\_ ditta

\_\_\_\_\_ C.F. (o Partita I.V.A.) \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario / locatario dei locali  
siti in RIVARA in Via/C.so \_\_\_\_\_ civ. \_\_\_\_ .

**DICHIARO**

che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantirne la stabilità e, nel caso previsto sarà eseguito a norma del D.M. 37/2008; Al termine dei lavori la ditta installatrice avrà 30 gg. di tempo per inviare al comune la Dichiarazione di Conformità prevista dal D.M. 37/2008.

Letto, confermato e sottoscritto

\_\_\_\_\_, lì .....

Il Dichiarante

(\* b ) .....

(\* b ) L'autenticazione della firma NON E' RICHIESTA se questa viene apposta davanti all'impiegato addetto a ricevere l'istanza OVVERO se l'istanza viene presentata con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

**Riservato agli Uffici Comunali**

istruttoria del \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

**PROPOSTA DI PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:**

---

---

---

---

---

---

---

---

**DECISIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

---

---

---

---

---

---

---

---

Bollo  
€ 16,00

**Allegato C**

Pratica n°

**Spett.le Sindaco del  
Comune di RIVARA  
Corso Ogliani, 9  
10080 RIVARA (TO)**

**DOMANDA PER PROCEDURA SEMPLIFICATA DI AUTORIZZAZIONE**

La domanda in duplice copia, di cui una in bollo, a secondo della competenza dovrà essere indirizzata al Comune di RIVARA:

- Settore edilizia privata Corso Ogliani, 9 – 10080 RIVARA (TO).

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....)  
il ..... residente in ..... (.....)  
via ..... C.F. .... esercente a seguito di  
regolare autorizzazione n. .... rilasciata da ..... il ..... la  
propria attività in Via/P.za ..... n. .... .

**CHIEDE**

di poter installare in Via/P.za ..... n. .... le opere previste  
in conformità dell'unito progetto e così specificate:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SI ALLEGA:**

- N. \_\_\_\_ fotografie frontali;
- N. \_\_\_\_ fotografie panoramiche;
- N. \_\_\_\_ copie degli elaborati grafici timbrati e firmati dal progettista e dal tecnico;
- N. \_\_\_\_ fotocopia della licenza di esercizio o titolo autorizzativo;
- N. \_\_\_\_ fotocopia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. dell'installatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008;
- N. \_\_\_\_ autocertificazioni (una per ogni mezzo e tipo d'insegna d'esercizio).

**DATI AGGIUNTIVI**

I lavori di che trattasi saranno eseguiti dalla Ditta .....  
in conformità ai progetti allegati e a quanto dichiarato nella Domanda.

Legale rappresentante ..... iscrizione C.C.I.A.A. ....

C.F. / P.I.V.A .....

Timbro e Firma .....

Si attesta la conformità dell’impianto al D.M. 37/2008 e s.m.i. e si allega copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante l’Abilitazione dell’Installatore alla D.M. 37/2008 e s.m.i..

L’installatore .....

C.F. / P. I.V.A. ....

Timbro e Firma .....

Si nomina Direttore responsabile dei lavori ..... con  
recapito in Via ..... C.F. / P. I.V.A. .... che  
con la firma della presente accetta l’incarico.

Il Direttore dei lavori

.....  
(Timbro e Firma leggibili)

Il sottoscritto è a conoscenza che l’Amministrazione si riserva la verifica della presente istanza, e in caso di dichiarazione falsa o mendace, procederà a denunciare il fatto all’Autorità Giudiziaria ed escluderà pertanto gli impianti richiesti dal provvedimento autorizzato.

Rivara, lì .....

Il Richiedente

.....  
(Firma autenticata)

## Sezione dedicata all'Amministrazione Comunale

### PRESA D'ATTO

– Vista la domanda presentata in data ..... prot. .... corredata da n. .... allegati;

si restituisce copia della stessa quale Nulla Osta provvisorio per l'installazione dell'/degli impianto/i.

Detta installazione dovrà avvenire entro il termine max di giorni 120 a decorrere dal rilascio della presente.

Il Titolare è a conoscenza che tale procedura agevolata non dà diritto ad alcun titolo autorizzatorio definitivo, se non dopo la verifica tecnica amministrativa degli atti e la verifica tecnica delle opere realizzate.

In caso di dichiarazione falsa o mendace, si procederà a denunciare il fatto alla Autorità Giudiziaria, e provvederà alla rimozione degli impianti non conformi, con addebito delle spese al richiedente.

Rivara, lì .....

Il Responsabile del Servizio Tecnico

.....

(Timbro e Firma leggibili)

**ASSEVERAZIONE PER L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA SU AREE PRIVATE, PARETI PRIVATE, TERRAZZI E MURA DI PERTINENZA.**

Ad ogni mezzo e tipo d'impianto pubblicitario contenuto negli elaborati grafici dovrà corrispondere un relativo modulo di asseverazione debitamente compilato.

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....)  
il ..... con recapito in ..... (.....)  
Via ..... n. .... C.F. ....  
iscritto all'Albo ..... n. .... a seguito di incarico ricevuto da:  
Il Richiedente .....  
sede in ..... Via ..... C.F. ....  
- Ubicazione dell'attività .....

**AUTODICHIARA CHE L'IMPIANTO RICHIESTO** ha le seguenti caratteristiche:

- 1 – Tipo, dimensioni e messaggio: .....  
.....  
.....  
.....
- 2 – Installato in .....;
- 3 – Posizione dell'impianto ..... n° .....

Il sottoscritto è a conoscenza che l'Amministrazione si riserva la verifica dell'autodichiarazione di conformità e in caso di dichiarazione falsa o mendace, procederà a denunciare il fatto all'Autorità Giudiziaria ed escluderà pertanto l'impianto richiesto dal provvedimento autorizzatorio.

Il sottoscritto consapevole di assumere la qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P.

In fede.

....., lì .....  
(Luogo e data)

**IL TECNICO**  
.....  
(Timbro e Firma leggibili)

**NOTE:**

- 1) Indicare il tipo di impianto, dimensioni, lum. pitt. o illum. ecc....
- 2) Via e n. civico dov'è installato l'impianto.
- 3) Indicare dove è allocato l'impianto: mura di pertinenza, sestì dei negozi, area privata ec...

Il presente Regolamento:

- E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18.11.2013 con atto n. 51;
- E' stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 20.11.2013 al 05.12.2013;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2013 è stata ripubblicata all'albo pretorio per 15 giorni dal 06.12.2013 al 21.12.2013.

E' entrato in vigore il 23.12.2013

Rivara, lì 23.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE